

# VACCINAZIONE INFLUENZA

Gentile Direttrice, egregio Direttore

L'arrivo di una nuova ondata di influenza con il suo corollario di conseguenze e complicazioni è imminente: da 100'000 a 300'000 persone si recheranno dal medico, per 400-1000 l'influenza sarà fatale, mentre 1000-5000 pazienti dovranno essere ricoverati.

Poiché terapie veramente efficaci non esistono, la vaccinazione costituisce il solo mezzo di protezione sicuro contro l'influenza. Per questo motivo, essa è **fortemente raccomandata** dalle autorità sanitarie federali e cantonali.

Oltre alle persone anziane (> 65 anni di età) e alle persone con malattie croniche (polmonari, cardiocircolatorie, metaboliche ecc.), è di fondamentale importanza vaccinare il personale sanitario attivo in istituti sanitari e sociosanitari, poiché sono vettori pericolosi dell'infezione.

Ricordo a questo proposito il carattere vincolante delle *Direttive concernenti i controlli sanitari del personale attivo negli istituti di cura e nelle istituzioni socio-sanitarie del cantone Ticino (del 23 dicembre 2000)* e il relativo articolo 5 (scaricabili da Internet: <http://www.ti.ch/DOS/DSP/UffMC/mc/documenti/direttive/p1-frame.html>).

Il vaccino è efficace: assicura una protezione media dell'80% contro la vera influenza e diminuisce significativamente l'assenza dal lavoro dovuta alla malattia. Il periodo migliore per vaccinare si situa tra la metà di ottobre e la fine di novembre. La protezione ottimale inizia infatti 2-4 settimane dopo la vaccinazione e dura all'incirca 4-6 mesi.

La vaccinazione contro l'influenza diminuisce soprattutto la trasmissione della malattia: se in un istituto di cura sono vaccinati 60-80% dei pazienti e del personale, il rischio di trasmissione della malattia all'interno dell'istituto è assai ridotto.

La vaccinazione dei pazienti - soprattutto negli istituti di cura per anziani - è altrettanto raccomandata e dev'essere quindi valutata da parte del medico di fiducia del paziente o, in suo difetto, del direttore sanitario.

Ricordiamo infine che i costi della vaccinazione del personale sono a carico del datore di lavoro (art. 6 delle Direttive).

Con i migliori saluti.

dott. med. I. Cassis  
Medico cantonale

Bellinzona, 9 novembre 2001

Allegato: - Raccomandazioni per la prevenzione dell'influenza (opuscolo e Supplemento XIII)